

L'IMMAGINALE
MODELLI TEORICI

SEZIONE ARCHITRAVI

Direttore

Ezio BENELLI

International Foundation Erich Fromm

Comitato scientifico

Maria AMMON

World Association for Dynamic Psychiatry

Irene BATTAGLINI

Scuola di Psicoterapia Erich Fromm

Egon FABIAN

Deutsche Akademie für Psychoanalyse

Andrea GALGANO

Scuola di Psicoterapia Erich Fromm

L'IMMAGINALE MODELLI TEORICI

SEZIONE ARCHITRAVI

La collana si esprime su un ampio margine interdisciplinare, avendo per coordinata centrale la psicologia. Accoglie contributi nazionali e internazionali, in italiano e in lingua originale, sui temi centrali alle professioni, anche emergenti, come la ricerca e la manualistica di psicologia, psicoterapia, diritto e criminalistica, e sviluppa le questioni trasversali immerse nel cuore delle immagini, come la psicoanalisi, l'arte, la letteratura. I lavori hanno il fine di ampliare lo studio, l'esegesi e l'epistemologia delle discipline incontrate, coniugando il rigore scientifico alla necessità di aprire gli argini del pensiero divergente, creativo, innovativo.

La sezione *Architravi* accoglie modelli teorici e di intervento nella ricerca e nell'esperienza multidisciplinare, in Italia e all'estero.



CONCORDIA ECCLESIAE COMPOSITAE

Polo Psicodinamiche di Prato
Scuola di Psicoterapia "Erich Fromm"

Giorgio Risari

Erich Fromm

La visione del mondo
e l'interpretazione dell'uomo

Interventi di
Ezio Benelli, Andrea Galgano, Giuseppe Panella





Aracne editrice

www.aracneeditrice.it
info@aracneeditrice.it

Copyright © MMXVII
Giacchino Onorati editore S.r.l. – unipersonale

www.giacchinoonoratieditore.it
info@giacchinoonoratieditore.it

via Vittorio Veneto, 20
00020 Canterano (RM)
(06) 45551463

ISBN 978-88-255-0209-1

*I diritti di traduzione, di memorizzazione elettronica,
di riproduzione e di adattamento anche parziale,
con qualsiasi mezzo, sono riservati per tutti i Paesi.*

*Non sono assolutamente consentite le fotocopie
senza il permesso scritto dell'Editore.*

I edizione: aprile 2017

Dedico questo lavoro ai miei genitori Irma e Roberto, che purtroppo sono mancati prima della stampa del libro: è soprattutto grazie al loro appoggio ed al loro affetto che ho potuto realizzare questo sogno.

Indice

- 15 Ringraziamenti
17 Presentazione dell'Autore
21 Prefazione di Giuseppe Panella

Erich Fromm: l'Uomo a molte dimensioni

1. Un pensatore per tutte le stagioni, 21 – 2. Freud e Marx: sullo sfondo, la Scuola di Francoforte, 22 – 3. Un circolo ermeneutico tra psicologia e filosofia?, 28

- 31 Biografia di Erich Fromm

Prima Parte

Erich Fromm

LA VISIONE DEL MONDO

Filosofia, Storia, Sociologia, Religione

- 39 Introduzione di Andrea Galgano

Risari, Fromm e un appunto su Luigi Giussani

- 47 **1. L'uomo, il filosofo, lo psicoanalista**

1.1. Un modello unitario ermeneutico, fenomenologico, esistenziale, 47 – 1.2. Relazionalità, 116 – Topics, 254

- 255 **2. La filosofia, l'etica, la psicologia**

Verso una psicoanalisi filosofica

Topics, 315

317 **3. L'Uomo**

Che cosa significa essere umani?

3.1. Le esperienze tipicamente umane, 317 – 3.2.
L'antropologia esistenzialista, 396 – Topics, 402

403 **4. Il pensiero storico, sociologico, politico**

4.1. La teoria, 403 – 4.2. Le ricerche di psicologia sociale, 458 – 4.3. Società, criminologia, psicoanalisi, 470 – Topics, 473

475 **5. La Religione**

Topics, 495

497 Note alla Prima Parte

Seconda Parte
Erich Fromm
L'INTEPRETAZIONE DELL'UOMO
Il Sé Interpersonale
e l'Originario Intrapsichico

511 Introduzione di Ezio Benelli

Erich Fromm e le sfide della formazione

515 **1. Il pensiero pedagogico e educativo**

Topics, 543

545 **2. La revisione della psicoanalisi freudiana**

La Psicoanalisi Umanistica di Erich Fromm

Topics, 646

647 **3. Psicoanalisi, psicoterapia, psicopatologia**

Topics, 799

801 **4. Una proposta di interpretazione**

Il circolo ermeneutico

805 Note alla Seconda Parte

811 **Bibliografia Generale**

Opere di Erich Fromm, 811 – Opere su Erich Fromm,
829

Ringraziamenti

Questo libro non sarebbe stato possibile senza l'apporto diretto o indiretto di molte persone che in vario modo e a vario titolo hanno reso possibile la sua elaborazione e la sua pubblicazione. Un ringraziamento speciale all'amico Ezio Benelli, psicoanalista frommiano di lungo corso, e a Irene Battaglini, direttore della scuola di psicoterapia psicoanalitica Erich Fromm di Prato, che hanno creduto nella necessità di stampare quest'opera, credendo nel suo valore e nell'importanza del pensiero di Fromm, ancora oggi in Italia non del tutto conosciuto, studiato ed apprezzato.

Secondariamente, un ricordo e un ringraziamento al mio primo insegnante di filosofia del Liceo Classico Celeri di Lorere, il compianto prof. Giuseppe Bondioni (prematuramente scomparso) che mi ha dato le basi e ha fatto scaturire in me l'interesse per la disciplina filosofica intesa anche interesse per lo studio dell'uomo della società non solo come materia scolastica ma anche e soprattutto in relazione alla vita spirituale e anche concreta e pratica della vita umana.

Ancora, un grazie al Dott. Rainer Funk, ultimo allievo ed assistente di Fromm in Svizzera, curatore ed esecutore del *Nachlass*, suo massimo studioso, scrittore e psicoanalista, che mi ha fornito l'intera opera pubblicata in tedesco sul suo Maestro (la *Gesamtausgabe*), permettendomi così ulteriori approfondimenti grazie alla conversazione intercorsa sia nei dialoghi telefonici, sia nella sua conoscenza personale al Congresso Internazionale dell'International Fromm Society su *Salute mentale e produttività nel pensiero di Fromm* svoltosi a Magliaso sul Lago di Lugano in Svizzera nel settembre 2005.

Inoltre, ringrazio di cuore il dott. Romano Biancoli, psicoanalista già direttore della Scuola di Psicoterapia Neofreudiana di Bologna intitolata ad Erich Fromm (scomparso nel giugno 2009) per l'interesse costante, i chiarimenti, gli scambi di opinione, la semplice umanità che abbiamo avuto nel corso di questi tre anni di conoscenza e per me di lavoro sul libro.

Infine, ringrazio i non addetti ai lavori, che inavvertitamente o in altra varia forma (attestando la conoscenza di qualche testo fondamentale di Fromm, soprattutto i classici come *L'Arte di amare* ed *Avere o Essere?*, oppure le persone che con semplici atti di vita quotidiana attestano il coraggio di essere e l'amore per la vita, necessari per vivere ed essere completamente umani, concetti teorizzati e praticati da Fromm) mi hanno confortato e incoraggiato nella fiducia a scrivere questo libro e nella validità delle idee del grande filosofo e psicoanalista tedesco.

Da ultimo, ringrazio Erich Fromm il quale, attraverso le idee espresse nei suoi libri, mi ha dato modo di cercare di dare una risposta valida, ancorché inesauribile, alle molte domande sull'esistenza e sulla vita che mi ponevo fin da adolescente e che in parte cerco, grazie alle sue idee che mi fungono da guida e mi chiarificano l'esistenza, di far vivere mettendole in pratica, per quanto possibile, nella vita di tutti i giorni.

Mi piace concludere con una citazione diretta di Fromm:

Comprensione e amore non possono essere separati, altrimenti si compie solo un processo razionale e le porte della vera comprensione rimangono sbarrate» (*L'arte di ascoltare*, pp. 184-185), che del resto conferma la citazione che Fromm fa di Paracelso all'inizio de *L'arte di amare*: «Colui che non sa niente, non ama niente. Colui che non fa niente, non capisce niente. Colui che non capisce niente è spregevole (*op.cit.*, p. 8).

In questo modo, Fromm chiude con un circolo perfetto il suo pensiero e ce lo consegna da custodire e da sviluppare.

Presentazione dell'Autore

Le ragioni e i significati di questo libro sono molteplici: conoscerle significa anche comprendere le modalità con cui esso è stato scritto e pensato e dare così le indicazioni di che cosa il lettore vi potrà trovare, offrendo a lui stesso la possibilità di scorgere e intravedere aspetti teorici nuovi e sconosciuti del pensiero di Fromm, sia nella parte filosofica sottesa, ma anche dichiaratamente espressa da Fromm, sia nella parte soprattutto psicoanalitica, in cui egli delinea la sua psicoanalisi umanistica che io, riprendendo una sottile espressione tedesca da lui stessa coniata ed interpretando il suo pensiero, ho tradotto con l'aggettivo "esistenzialistica" più che esistenzialista o esistenziale poiché secondo Fromm quest'ultimo termine sarebbe troppo vicino alla filosofia dell'esistenzialismo francese di Sartre e all'esistenzialismo tedesco di Heidegger e di Jaspers, o piuttosto all'impiego che ne hanno fatto gli esponenti tedeschi della psichiatria esistenziale (soprattutto nella *Dasein-Analyse* vale a dire Binswanger e Boss).

Quindi il primo scopo del libro sarà quello di delineare i capisaldi teorici filosofici e antropologici della psicoanalisi umanistica esistenziale di Fromm unendo la psicoanalisi, o meglio la revisione critica dialettica della psicoanalisi classica di Freud, alla filosofia intesa come ricerca di senso, significato, valore ma anche cura di sé, arte di vivere, pratica di vita, giusta azione, modo di *essere-uomo-nel-mondo* avendo come obiettivo lo sviluppo e il perfezionamento delle qualità e facoltà specificamente umane grazie anche attraverso la pratica di una analisi terapeutica basata sulla meditazione e sul pensiero critico filosofico umanistico, parallela e complementare alla analisi individuale: Fromm teorizza ciò con forza nell'ultima fase della sua vita e della sua opera, soprattutto a partire dal 1973 con *Da avere a essere* e *L'inconscio sociale*, nonché nelle due ultime importanti interviste del 1979 a G. Khoury e del 1980 a G. Ferrari.

Secondariamente, il libro vuole colmare un vuoto nella bibliografia italiana su Fromm, per lo più datata e ancora ferma ai primi anni Ottanta, quando ancora non erano stati tradotti in Italia alcuni testi fondamentali contenuti nelle opere complete pubblicate e nel 1989 in Germania a cura dell'ultimo assistente, paziente e terapeuta analizzato da Fromm, prosecutore delle teorie del maestro nonché ottimo curatore di tutta l'opera pubblicata e poi soprattutto del lascito (*Nachlass*), cioè delle opere postume di Fromm non pubblicate in Europa e rese disponibili nel 1991, oggi contenute nella *Gesamtaufgabe* (*Opera completa*, in particolare, fondamentali i volumi XI e XII), cioè il dottor Rainer Funk: ciò mi ha permesso di leggere e tradurre anche due importanti brevi saggi, ancora non tradotti e sconosciuti in Italia. Mi riferisco a *La natura dell'uomo*, saggio di contenuto filosofico sulla definizione di essenza dell'uomo e soprattutto al fondamentale saggio psicoanalitico *Il sentimento d'impotenza* ancora di straordinaria attualità benché pubblicato sulla rivista psicoanalitica *Imago* nel 1937, (stranamente ancora oggi non conosciuto e non tradotto in Italia); in terzo luogo di riproporre il pensiero completo di Fromm non solo a livello psicoanalitico e filosofico, ma in ogni aspetto delle cosiddette scienze umane aventi come campo di indagine la domanda: *Chi è l'uomo, cosa significa essere uomini, cosa significa esistere, qual è il senso della vita umana?*

Naturalmente la psicoanalisi, poi la filosofia soprattutto l'etica e l'antropologia, la psicologia, ma anche la sociologia, la psicologia sociale, la pedagogia, la storia, l'economia, la religione, il mito, soprattutto mettendole in connessione le une alle altre in un legame non solo interdisciplinare ma unitario, reciproco e completo. Infatti la verità è una sola ed è unitaria, afferma Fromm, anche se appare in molte sfaccettature diverse ma interdipendenti, come le tante facce di uno stesso poligono che rimane identico nella sua unità ed essenza anche se composto ed osservato da superfici laterali ed angolature diverse. In questo modo, ho cercato di applicare nella lettura e nell'analisi di tutti i testi di Fromm una regola fondamentale del filosofo te-

desco Schleiermacher, fondatore dell'ermeneutica filosofica (riportata in auge nel XX secolo da Gadamer in *Verità e metodo*) cioè dell'arte di interpretare un testo, secondo cui «ogni singola parte prende significato solo se in connessione con il tutto» (regola che con parole diverse lo stesso Fromm aveva indicato essere il criterio con cui egli stesso aveva interpretato le opere dei suoi maestri filosofi e psicoanalisti su cui si era formato, regola ancor oggi valida e feconda), giungendo a una interpretazione più vera e vicina al nucleo fondamentale del pensiero di Fromm sia di ogni testo che non vale solo in sé ma è interconnesso all'altro e all'insieme di tutti gli altri (e ciò spiega fra l'altro le frequenti citazioni direttamente estrapolate a tal fine, unitamente a quello di ascoltare le vive parole di Fromm, espressione della forza e della chiarezza del suo pensiero).

L'altra ragione è quella di proporre nel nuovo millennio, il ventunesimo secolo, caratterizzato da un'incertezza, una crisi profonda di valori umani dell'uomo in quanto tale in sé e per sé, e un relativismo quasi totale in ogni campo-non solo etico, ma intellettuale e scientifico, di conseguenza anche e soprattutto pratico e concreto della vita dell'uomo moderno, o post-moderno del XXI secolo, un pensiero chiaro, forte e deciso, come lo era la personalità di Fromm, ma sicuramente non dogmatico e autoritario e quindi sempre aperto alla ricerca progressiva di risposte e di verità, atteggiamenti irrazionali e modi di comportamento da cui Fromm rifuggiva come dimostrano la sua opera, le sue idee, la sua vita così ricca e travagliata, non certo comoda e semplice (ne fa fede la sua avvincente biografia personale e vicenda professionale), nonché la sua lunga pratica di psicoanalista, come risulta ancor oggi dalle testimonianze degli allievi e dei pazienti che lo ebbero e lo conobbero personalmente come guida intellettuale, maestro di psicoanalisi e terapeuta, dotato non solo di competenza professionale qualificata e di vasta erudizione, ma soprattutto di semplice, genuina e calda umanità, fondata sull'"amore per la vita" e soprattutto sul coraggio di essere, ingredienti fondamentali ed indispensabili di quella che egli chiama "arte di vivere", nonché del semplice ma

impegnativo desiderio di aiutare il prossimo e servire così l'umanità, in nome della vita.

Prefazione

Erich Fromm: l'Uomo a molte dimensioni

di Giuseppe Panella

Pur avendogli portato indipendenza e razionalità, la libertà ha reso [*l'essere umano*] isolato e, pertanto, ansioso e impotente. Questo isolamento è intollerabile e l'alternativa che gli si presenta è la seguente: o sfuggire dal peso di questa libertà verso nuove dipendenze e sottomissioni, o progredire verso la piena realizzazione della libertà positiva che si fonda sull'unicità e l'individualità dell'uomo.

ERICH FROMM, *Fuga dalla libertà*

1. Un pensatore per tutte le stagioni

Erich Fromm non è stato soltanto uno dei pionieri della psicoanalisi umanistica e uno psicoterapeuta innovativo nel rapporto con i pazienti – è stato molto altro: un pensatore originale, un filosofo dell'uomo e della società, un sociologo di grande acutezza nell'analisi delle trasformazioni sociali e delle crisi della società europea contemporanea, un filosofo delle relazioni umane. Fromm è stato tutto questo e molto altro ancora e rappresenta ormai un punto di riferimento imprescindibile per la pratica psicoterapeutica contemporanea. La sua figura di studioso e di “curatore di anime” è stata a tutto tondo e rendere tutte le sfaccettature della sua opera non è certo impresa da poco. Inoltre Fromm è diventato, nel corso della sua lunga vita, un punto di riferimento per tutti coloro i quali la psicoanalisi non poteva essere considerata esclusivamente un metodo di cura ma rappresentava

· Docente di Estetica alla Scuola Normale Superiore di Pisa, Docente di Estetica e Psicoanalisi alla Scuola di Psicoterapia Erich Fromm di Prato.

una concezione del mondo, della realtà umana, dell'esistenza dei singoli e del modo di cambiarla per renderla migliore e più adeguata alle loro esigenze.

Nella sua opera, qui ricostruita in modo esatto, puntuale e analiticamente rilevante (e direi anche puntiglioso nella sua ampiezza e abilità rievocativa), Fromm si è dedicato a un compito titanico: rendere in tutte le sue sfaccettature la dimensione dell'umano. L'amore per l'uomo e la volontà di valorizzarne tutte le potenzialità – anche quando inespresse o indirizzate erroneamente verso la distruttività e la morte – ha reso lo psicoanalista di Francoforte sul Meno una sorta di “profeta del presente”, capace di legare la speranza per un'umanità migliore alla necessità di verificarne le contraddizioni del presente e curarne le ferite lasciate aperte da una mancanza di Essere, che legata al predominio dell'Avere come categoria centrale nella costruzione della soggettività vigente.

2. Freud e Marx: sullo sfondo, la Scuola di Francoforte

Il libro di Risari, una vera e propria enciclopedia frommiana articolata e distesa su tutti i settori d'intervento in cui lo psicoanalista tedesco si è cimentato e ha dato il proprio enorme e spesso importantissimo contributo, costituisce il primo tentativo in Italia di rendere conto del pensiero e dell'opera di Fromm. L'autore (a sua volta uno psicoanalista militante) non si è limitato ad analizzare il contributo dato alla psicoanalisi dal pensatore tedesco ma ha tentato, con successo, un'analisi a vasto raggio che ne permettesse una conoscenza generale, totalizzante. Ne è emerso un vero e proprio “ritratto in piedi” di Fromm, un volume di vaste dimensioni in cui tutte le opere dello psicoanalista vengono descritte, riassunte, verificate e ricostruite sulla base della loro dimensione storica e della loro pertinenza teorica.

La narrazione della biografia stessa di Fromm, infatti, appare un elemento significativo nel vasto quadro tracciato da Risari. Non si tratta tanto di raccontare fatti ed eventi privati della vita